



disabilità e circolazione stradale

Il presente documento verrà via via aggiornato.

Questo testo, a cura di Pier Luigi Ciolli, ha come ultimo aggiornamento: 10 ottobre 2018

Il 31 ottobre p.v. incontreremo a Roma il Sottosegretario di Stato per la famiglia e disabilità Vincenzo Zoccano per presentarci e chiedere un suo intervento nel seno del Governo affinché sia varata una legge nazionale affinché chi espone sul veicolo il contrassegno disabili:

1. possa circolare liberamente anche se è un euro 0 o superiore;
2. possa circolare e sostare nelle zone a traffico limitato;
3. sia escluso dal pagamento del parcheggio sia privato sia pubblico e, ove ci sia installata una sbarra con pagamento automatizzato che preveda il rilascio di un gettone o ricevuta che se non viene inserito nella cassa automatica la sbarra per uscire non si alza, deve esserci un pulsante per contattare H24 un operatore che l'apre al portatore di una disabilità;
4. sia escluso della limitazione di parcheggio a tempo;
5. non trovi lunghe e complicate procedure per la comunicazione ai singoli comuni che attraversa, ovviamente diversi rispetto a quello di residenza, dei dati relativi al veicolo, visto che oggi i sistemi informatici hanno la possibilità di dialogare tra loro.

Riguardo alla attuale tutela dei portatori di disabilità creando degli stalli di sosta riservati al veicolo con il contrassegno disabili occorre che il Governo solleciti i Comuni ad adottare un numero verde da chiamare al fine di far rimuovere in tempi rapidi con il carro attrezzi chi lo occupa senza averne diritto.

Non solo occorre che in tutti i marciapiedi vi siano gli scivoli senza che tra il manto stradale e il marciapiede vi sia un avvallamento tale da costringere chi spinge la carrozzina non debba sollevarla con enorme fatica e a volte impossibilitato a farlo per il peso della carrozzina e del disabile.

..... fine documento